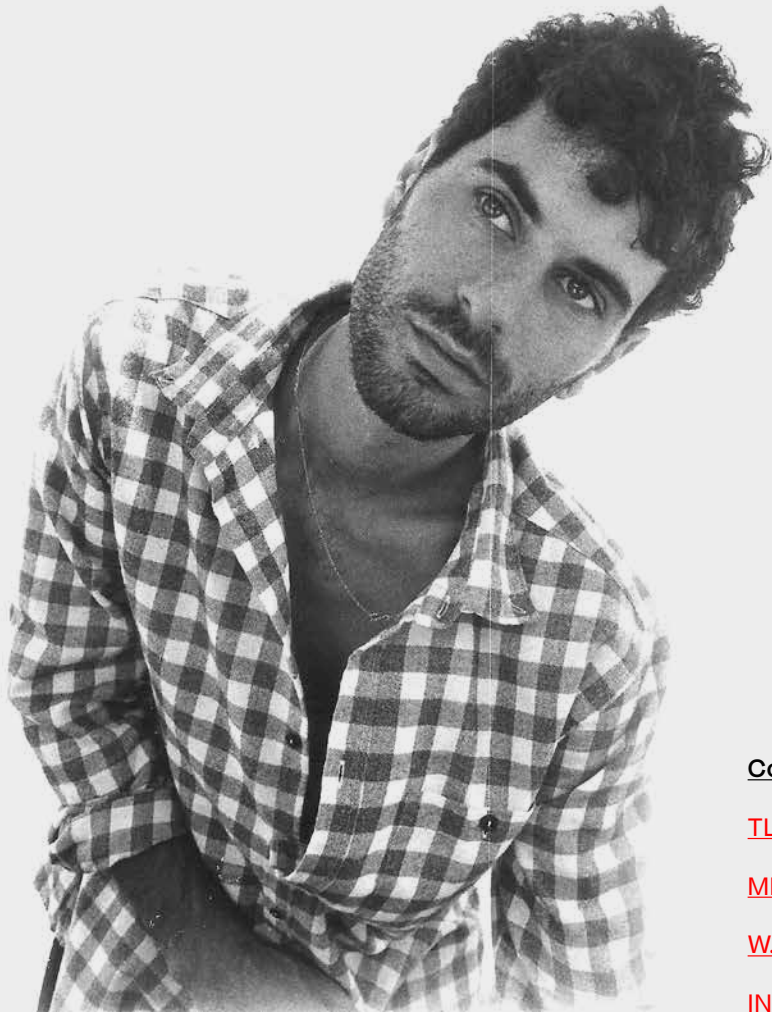




Indice

3	Biografia
5	Skilz
7	Progetti
9	Unconventional Posting
13	A.A.A Aproccio all'analisi
17	Cit. Calligrafiche
21	40 YEARS AGO S.S.C. 1981
25	Ma 'Ndo Tu sei?
27	ROOM 2021
31	Allenamento
35	R.E Riflessioni Enciclopediche
41	MTTN 23x5cm
47	Manifesti/Collage/Illustrazioni



Contatti

TL. [+39 348 6413468](tel:+393486413468)
ML. infopaolobarbieri@gmail.com
W. www.paolobarbieri.info
IN. [ppablo_](https://www.instagram.com/ppablo_)

Mi piace la combinazione.

Tendo a comporre con elementi reali e immaginari muovendomi tra arte e graphic design. Ho un metodo: osservo, focalizzo i sensi, medito una scelta ed infine metto in discussione la mia pratica, così da comprenderla e comunicarla con più consapevolezza. Trovo interessante sperimentare diversi strumenti e scovare linguaggi visivi sempre nuovi; muovendomi in modo veloce e intuitivo per poter visualizzare i risultati di un processo. Apprendere, mediare e trasformare fanno parte della mia modalità d'azione. Mi piace curare ogni minimo dettaglio, ma spesso e volentieri, la casualità arriva prima di me.

MI PIACE
CURARE OGNI
MINIMO
DETTAGLIO,

MA SPESSE E VOLENTIERI LA CASUALITÀ ARRIVA PRIMA DI ME

5

Abilità

Ph. ●●●●●●●●○

Ind. ●●●●●●●●○

Illus. ●●●●●●●●○

Prem. ●●●●●●●○○

After. ●●●●○○○○○

↓

6

Paolo Barbieri

Studi

2011/16 Liceo Artistico, Omegna (NO)

2016/18 Biennio in Graphic Design
Scuola Mohole, Lambrate (MI)

2018 Summer School Ars In Fabula
di Virginia Mori, Macerata (MC)

2018/21 Triennio in Progettazione grafica
e comunicazione visiva ISIA Urbino (PU)

Concorsi

2018 Primo premio contest “Autori di immagini” cat. studenti
titolo: “Dondolare nella Musica”, esposizione e premiazione
“Children’s Book Fair” di Bologna e pubblicazione su Annual

2018 Premio premio contest “Print Club Torino” tema: “La Libertà
di Stampa”, titolo: “NEWspapers”, stampa dell'opera in 30
copie serigrafate e firmate

2018 Secondo premio contest “Associazione Vari.China”
tema: “Il Viaggio”, titolo: “Viaggiare per Cambiare”

2019 Terzo premio contest “Autori di immagini”, cat. studenti
titolo: “Insieme e opposti”, tema: esposizione e premiazione
“Children’s Book Fair” di Bologna e pubblicazione su Annual

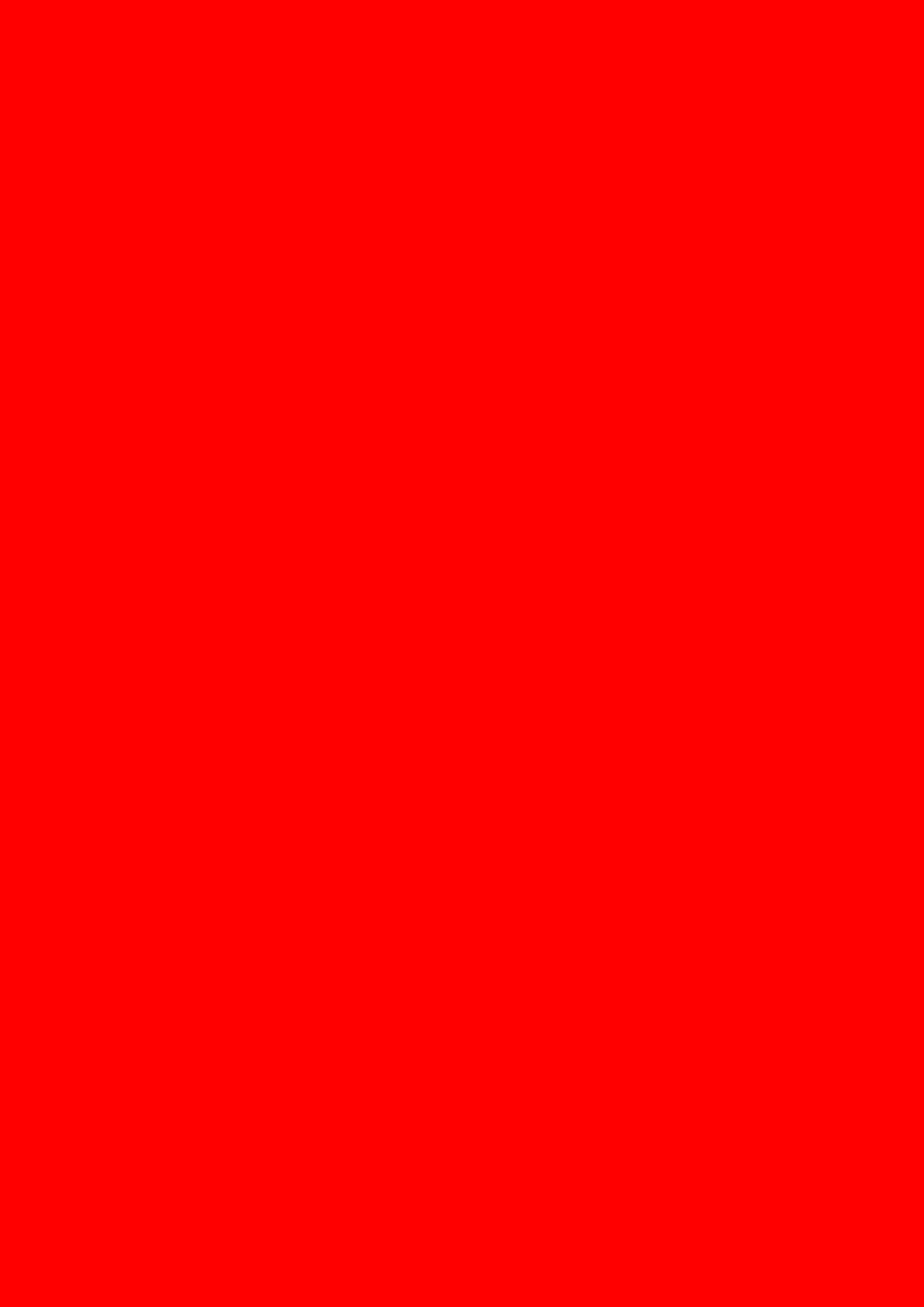
2019 Secondo premio contest :“Inchiostro Festival”
titolo: “Eguaglià”, tema: “Lustro”, esposizione l'anno
successivo e premiazione durante Inchiostro festival

2019 Premio di merito contest “3x3 international illustration award”
cat. studenti, titolo: “Dondolare nella Musica”, premiazione
e pubblicazione nel catalogo

2019 Menzione d'onore contest “3x3 international illustration award”
cat. studenti, titolo: “Viaggiare per Cambiare”, premiazione
e pubblicazione nel sito

2020 Primo premio contest “Discover Artist” titolo: “Astratto”,
stampa dell'opera in 100 copie serigrafate

Portfolio

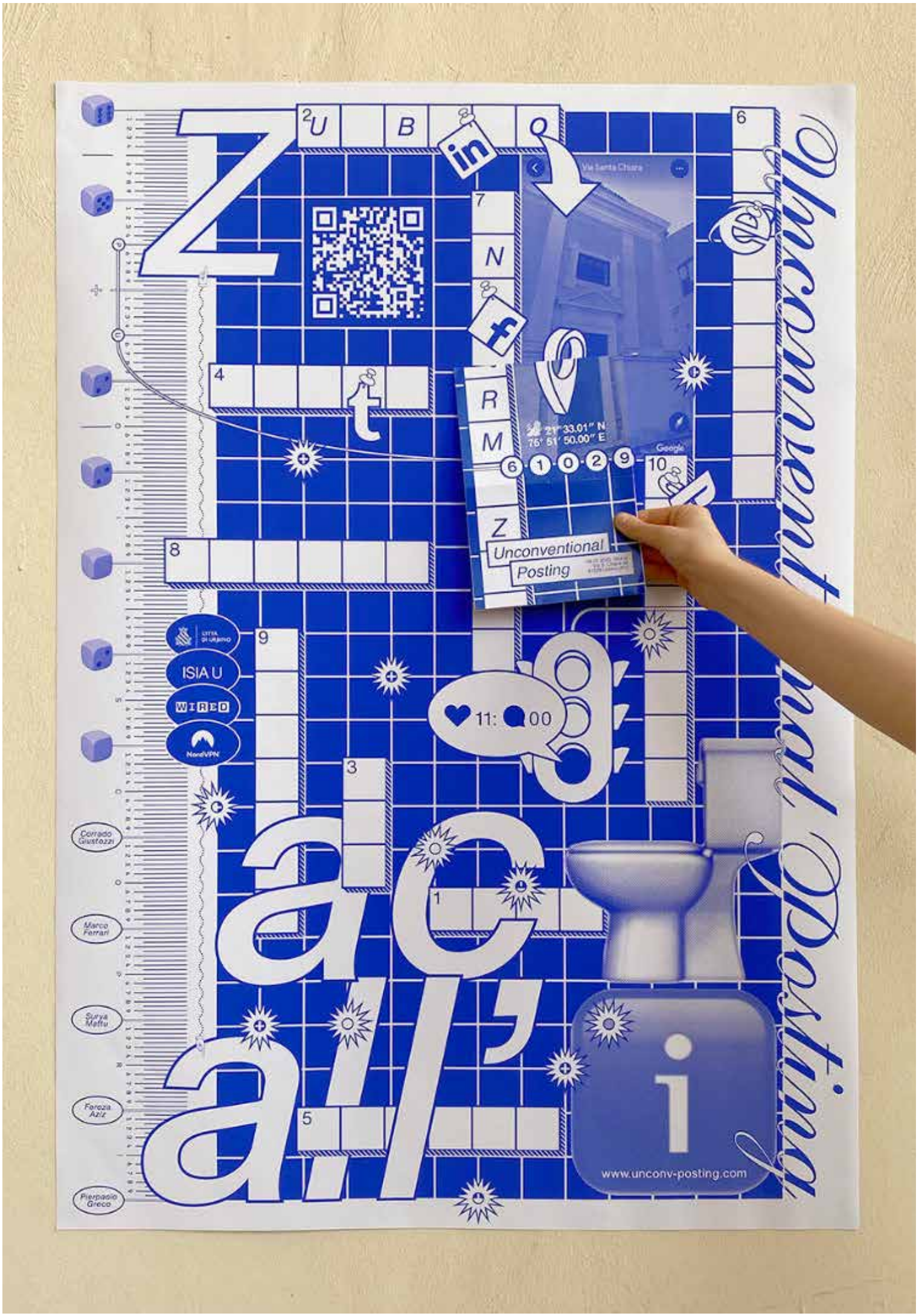


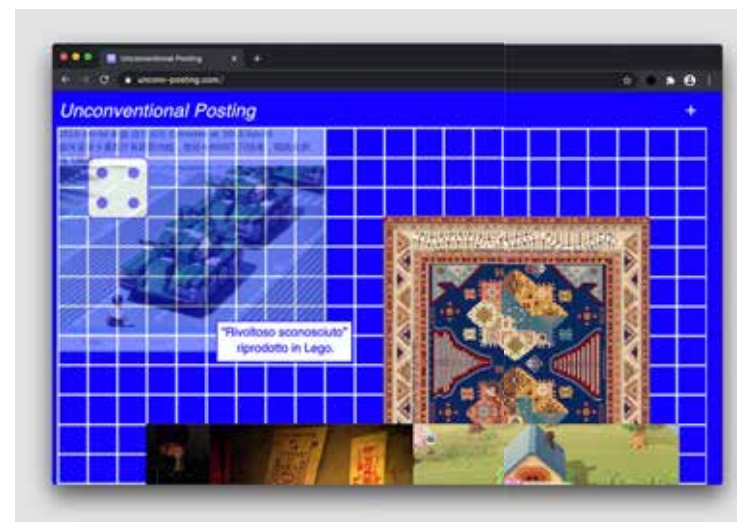
PROGETTI

Corso	ISIA U, 2020	Manifesti	3 varianti, 1 colore
	Modulo I		700x1000 mm
Prof.	Beppe Chia	Opuscolo	1/8, 1 colore, 105x148 mm
	Valentina Manchia		rilegatura punto metallico
	Jonathan Pierini	Atlante	48 pag. 165x235 mm
Collab.	Benedetta Stefani		rilegatura punto metallico
	Carlo Andrea Schlatter	Gif	1200x1200 px, 7 sec
	Eugenio Pancaldi	Sito	U.P. Presentazione

Abstract

Il progetto vuole contribuire alla soluzione del tranguardo N.16.10 dell'Agenda ONU 2030: sgarantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali. Unconventional Posting: "Informazione libera, liquida e pubblica" è il sottotitolo di una serie di conferenze intorno allequali si sviluppano sito internet, manifesti, fogli di sala e gif pubblicitarie. Unconventional Posting è la condivisione in rete di un messaggio pubblico (posting) che contiene un'informazione secondaria o nascosta, mediante un uso non convenzionale (unconventional) della piattaforma. Quest'azione è dettata dalla volontà di condividere messaggi indirizzati a determinati gruppi di utenti, in modo che non siano bloccati o censurati dal sistema stesso. Solo un utente attento e consapevole — un utente che possiede gli strumenti adeguati — può accedere all'informazione celata dietro/dentro il messaggio trasmesso. Mostrando e discutendo le possibili modalità di trasmissione alternativa delle informazioni, il progetto Unconventional Posting vuole rendere l'utente consapevole delle potenzialità espressive della rielaborazione dei messaggi, invitandolo ad agire indipendentemente dai sistemi e dalle piattaforme mainstream.





Corso	ISIA U, 2020	Dim.	210x297 mm
	Progettazione Editoriale		
Prof.	Roberto Gobesso	Pag.	48, rilegatura filo refe
Collab.	Paolo Caramella	Carta	Soft touch 300g stampa nero su nero
	Luca Caramella		Fedrigoni 120g stampa inchiostro bianco
	P4Biz, Armeno (NO)		Fedrigoni 120g azzurra stampa inchiostro bianco su carta azzurra

Abstract

Durante il corso “Laboratorio di Basic Design”, tenuto dalla Prof.ssa Silvana Amato e frequentato durante il primo anno del triennio all’ISIA di Urbino, ho realizzato il primo di tre libri riportati in “A.A.A. L’approccio all’analisi” indaga principalmente la ricerca di nuovi materiali e strumenti al fine di una sperimentazione legata alla discipline del Basic design. Il processo metodologico che ho seguito per la creazione dei tre libri vede il susseguirsi di tre principali fasi: la ricerca, la composizione, e la scelta. Penso che tali passaggi possano condurre ad una maggiore consapevolezza del proprio processo progettuale. Grazie all’ “allenamento” esercitato attraverso la creazione dei libri, ho focalizzato sempre più la mia sensibilità ed il mio interesse riguardante alcuni tipi di configurazioni. Questo mi ha portato all’elaborazione di una serie di tavole singole (riportante anche queste in A.A.A) nelle quali ho approfondito tecniche e composizioni individuate nelle sperimentazioni fatte in precedenza.





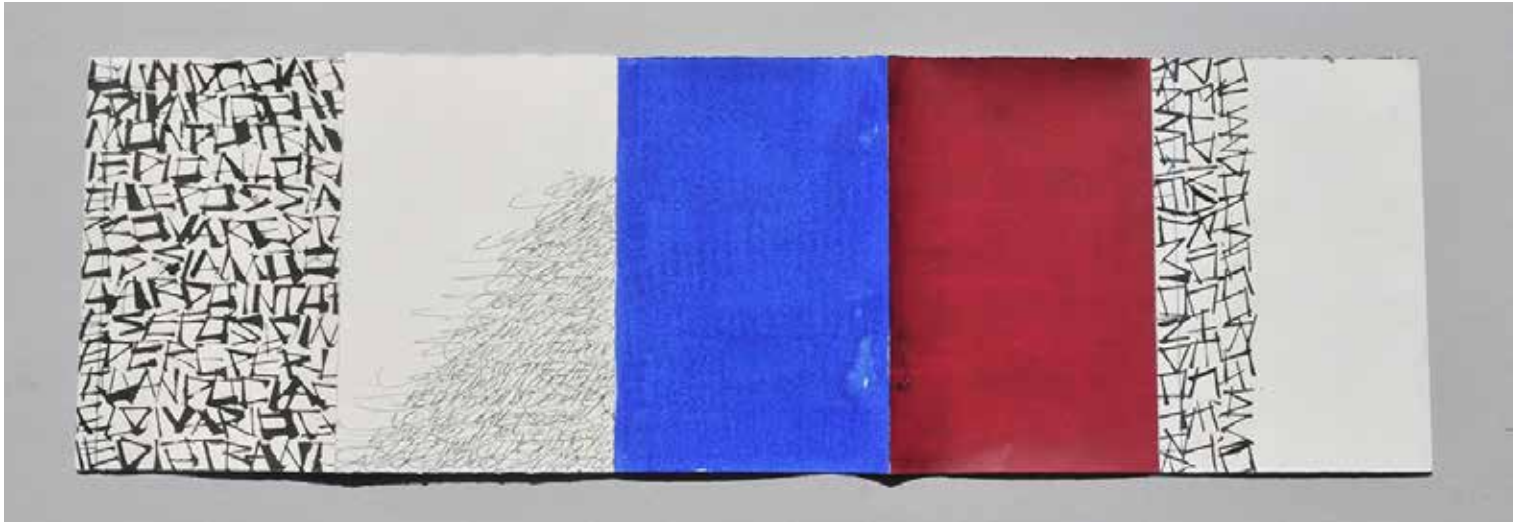
Corso	ISIA U, 2020	Dim.	170x240 mm
	Calligrafia		
Prof.	Monica Dengo	Pag.	16 + inserti, rilegatura giapponese
		Carta	Uso mano 250g

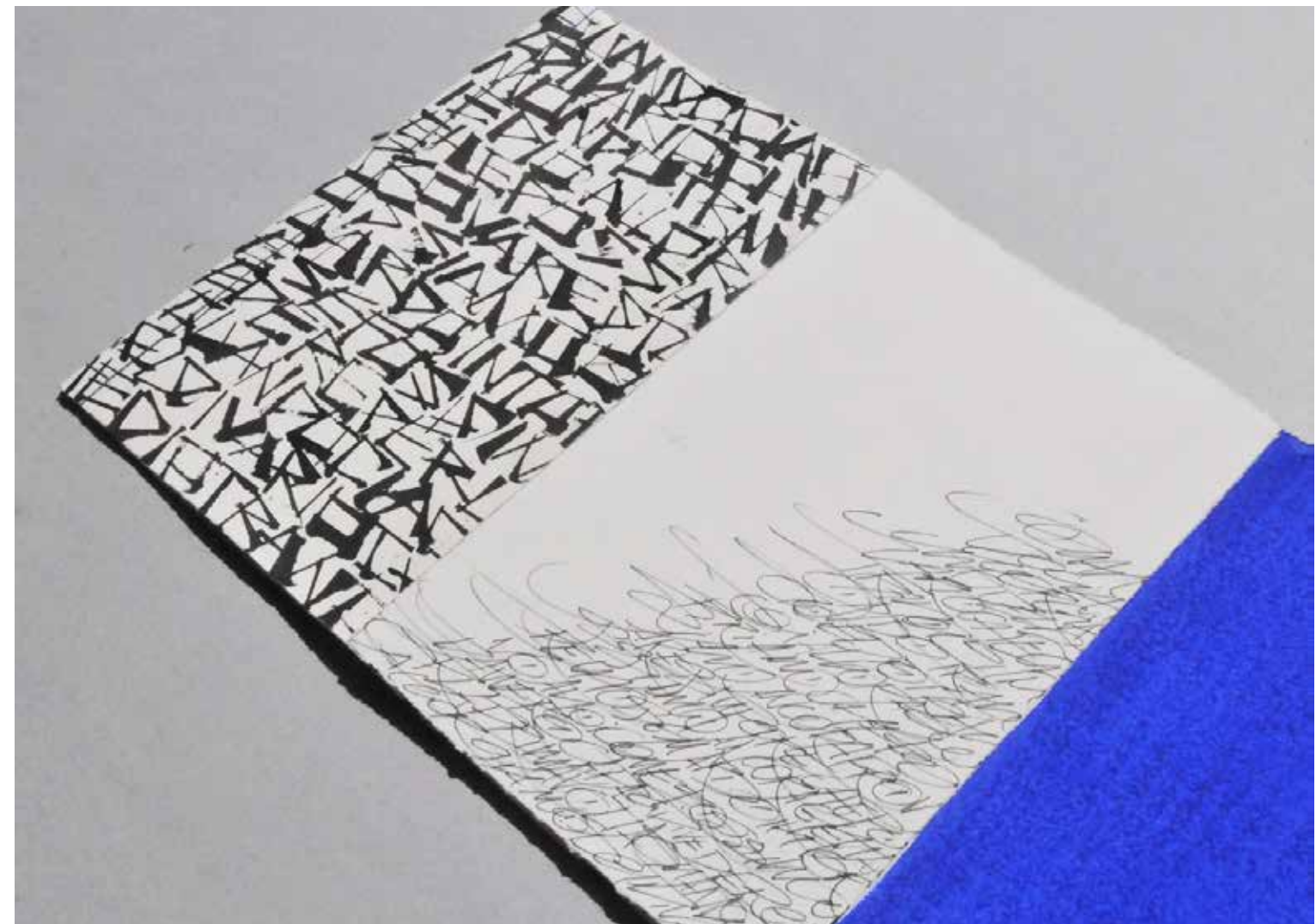
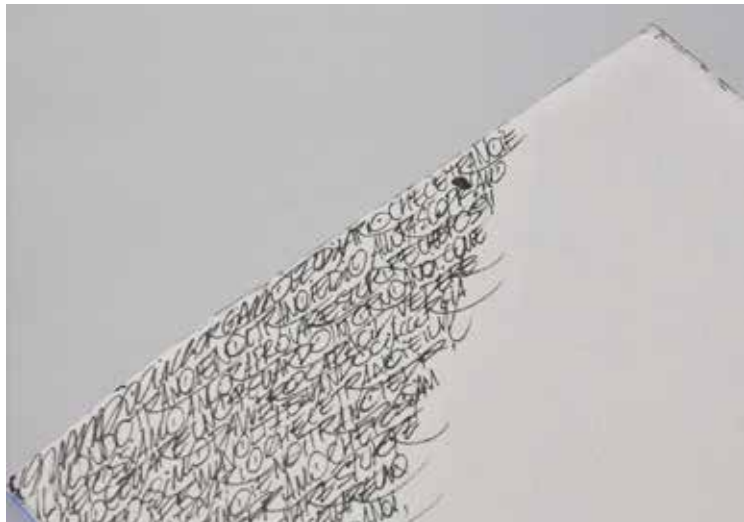
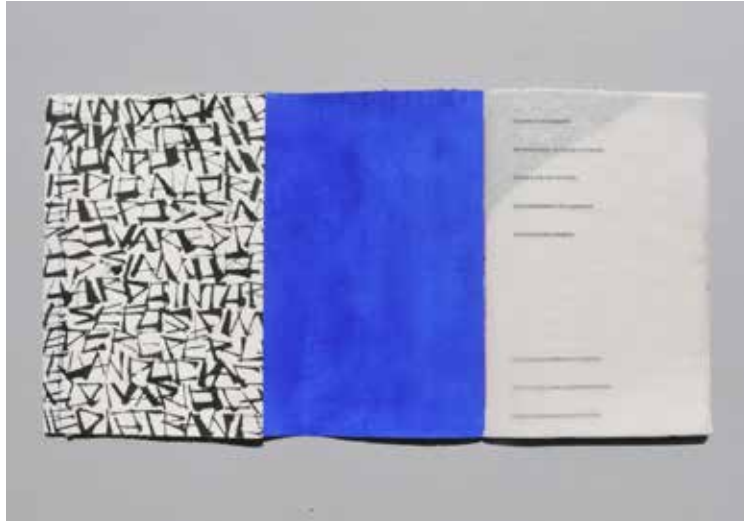
Abstract

Il libro raccoglie sperimentazioni di vario genere utilizzando penne fatte a mano, penne calligrafiche, tinture piatte e texture. L'elemento che unifica l'artefatto è una citazione che in tutto il libro si ripete in vari stili di scrittura.

“Quando ci accorgiamo del divario che c'è tra noi e il mondo, tra noi e noi, tra noi e dio, allora scopriamo che possiamo ancora provare stupore, che possiamo gettare uno sguardo intorno a noi, come se fossimo davvero capaci di vedere per la prima volta”.

Il rosso e il blu, 2012

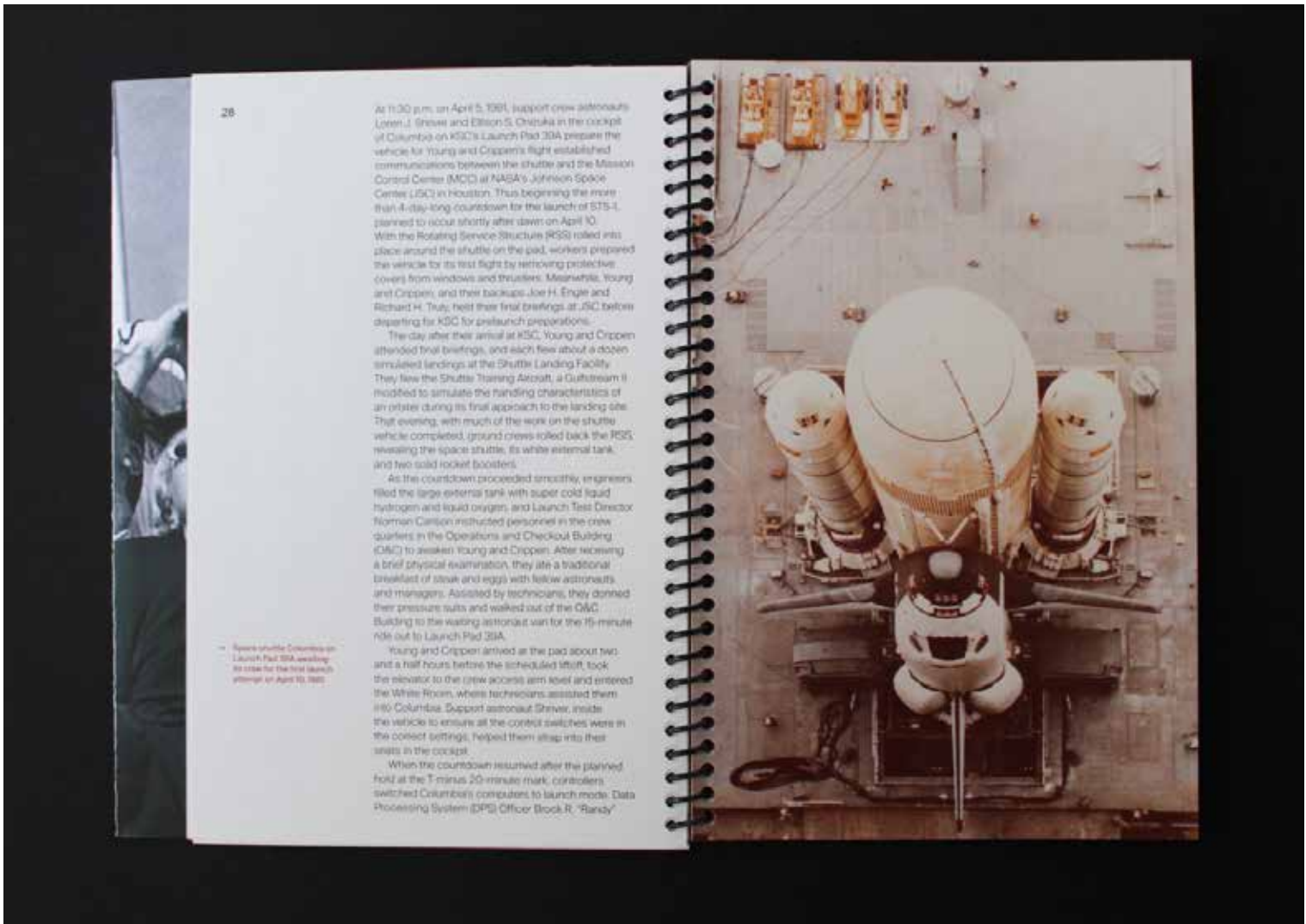


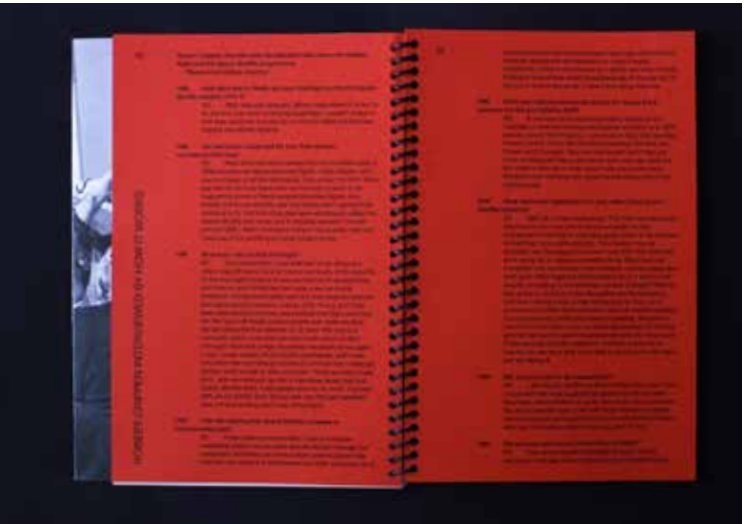


Info. progetto	Info. artefatti
Corso <u>ISIA U, 2021</u> <u>Progettazione Grafica</u>	Dim. <u>210x140 mm / 560x210 mm</u>
Prof. <u>Valerio Di Lucente</u> <u>Julia studio</u>	Pag. <u>96 + copertina leporello</u> <u>Rilegatura spirale nera gomma</u>
Collab. <u>Benedetta Stefani</u> <u>Alice Machado</u>	Carta <u>Patinata lucida 100g</u> <u>Fabiano rossa 80g</u>

Abstract

Progetto finale realizzato per il corso di “Progettazione Grafica” tenuto da prof. Valerio Di Lucente (Julia Studio) durante il terzo anno del triennio in progettazione grafica e comunicazione visiva presso ISIA Urbino nel gennaio 2020. Il libro riporta 70 splendide fotografie originali scattate prima, durante e successivamente il lancio dello Space Shuttle Columbia. L'artefatto si focalizza sulla storia del lancio avvenuto 40 anni fa, racconta le vicende visivamente attraverso queste foto storiche affiancate a brevi testi introduttivi ad ogni capitolo. “40 YEARS AGO S.C.C.” 1981 oltre al pre e post lancio raccoglie le interviste originali dei piloti nell'ultima sezione del libro.





Corso ISIA U, 2021
Design dell'interfaccia II

Prof. Matteo Azzi
Giorgio Uboldi

Collab. Alice Machado
Matteo Montorfano

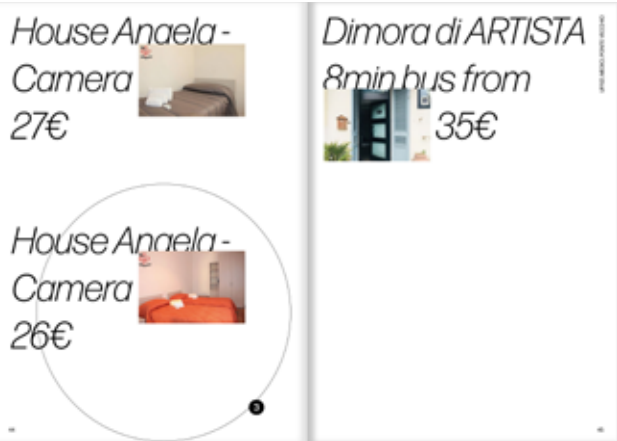
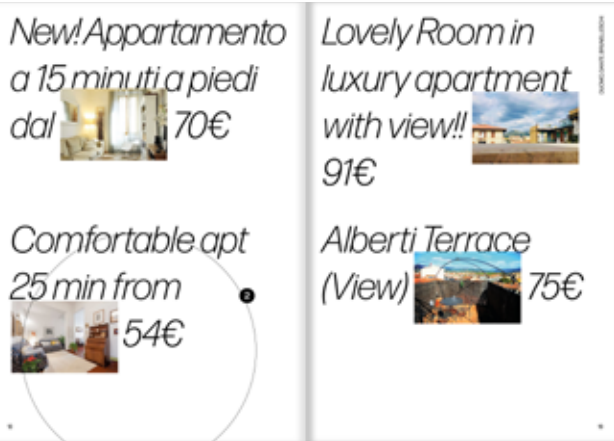
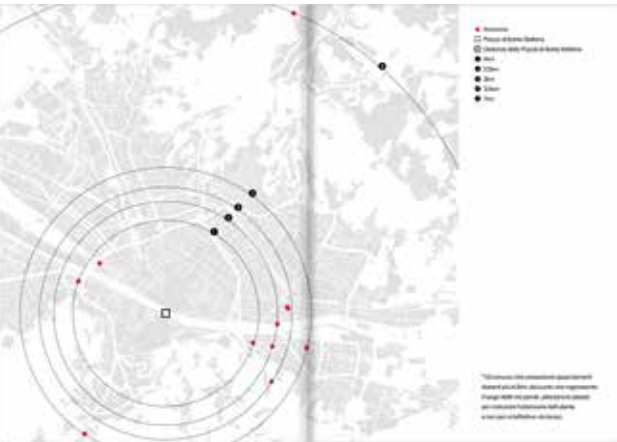
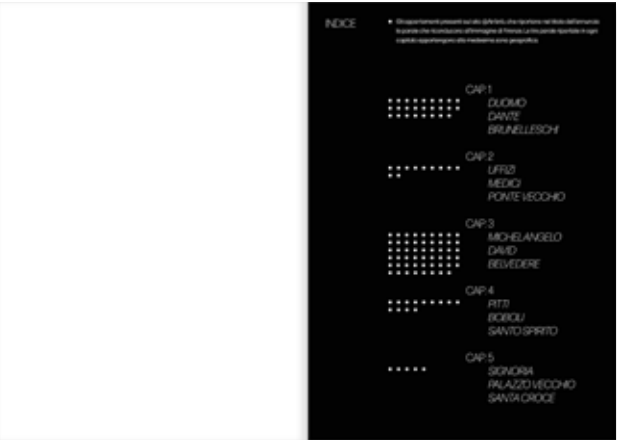
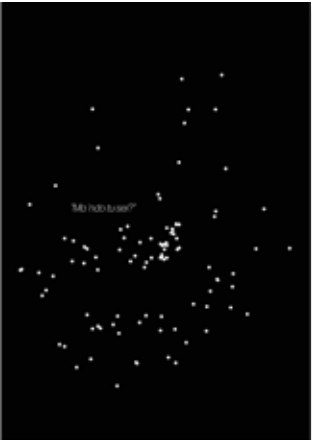
Dim. 170x240 mm

Pag. 102, rilegatura filo refe

Carta Uso mano 100g

Abstract

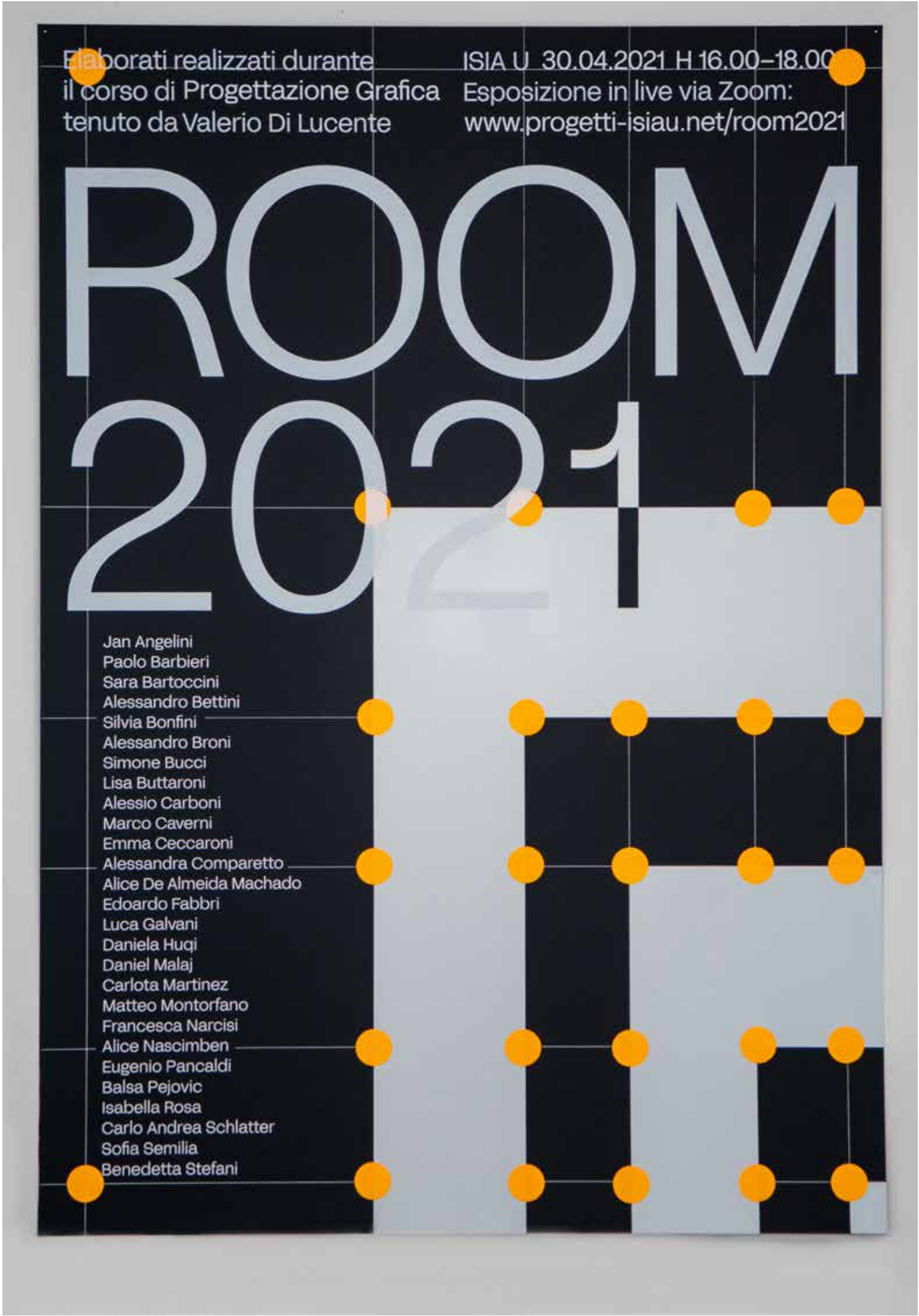
Il progetto si interroga su come, siti di viaggio usino nei loro annunciati delle parole chiave che inducono l'utente al click. Moltissimi appartamenti presenti sul sito @Airbnb riportano nel titolo dell'annuncio parole che riconducono all'immagine di Firenze. Quali e quanti sono le offerte che usano parole come (Duomo, Uffizzi, Dante, Brunelleschi, Ponte Vecchio) solo per attirare l'attenzione dell'utente? Il metodo di paragone che abbiamo deciso di utilizzare è la distanza effettiva fra l'appartamento ed il luogo "parola chiave" esplicitata. Queste offerte chi riportano frasi del tipo: "A 2 min dagli Uffuzzi" ci stanno dicendo la verità? Il libro mostra come alcuni di questi "titolo cattura utenti" vengano utilizzati solamente come attrattori, mentendo quindi al visitatore del sito.



Corso	ISIA U, 2021	In mostra	Manifesti, francobolli, pubblicazioni, proiezione, supergrafiche
	Progettazione Grafica		
Prof.	Valerio Di Lucente	Oggetti	Manifesti comunicazione 2 colori
	Julia studio		serigrafia, 700x1000 mm
			+ pallini adesivi arancioni
Collab.	Benedetta Stefani		Flyer introduttivo, 148x210mm
	Carlo Andrea Schlatter		Supergrafica, 200x165mm
	Eugenio Pancaldi		
	Isabella Rosa		

Abstract

Room 2021 è la presentazione di una serie di lavori realizzati dalla classe di graphic design del terzo anno dell'ISIA U. Un'indagine storica in cui diversi gruppi di studenti sono stati invitati a selezionare eventi, fatti e momenti legati all'inizio di un nuovo decennio. Attraverso una varietà di oggetti che vanno da francobolli a studi di supergrafica, il corso ha indagato diverse dinamiche di rappresentazione in relazione alla scala, all'astrazione e alla citazione. A partire dalla mostra Newer Super-Realism del 1931, al lancio dello Shuttle Mercury-Redstone 3 nel 1961 fino alla caduta dell'URSS nel 1991, Room 2021 è una mostra che riflette sull'atto di celebrare e ricordare.



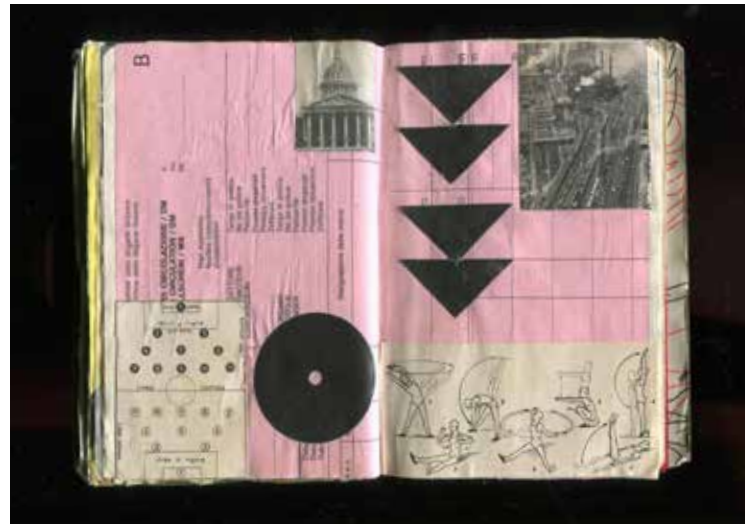
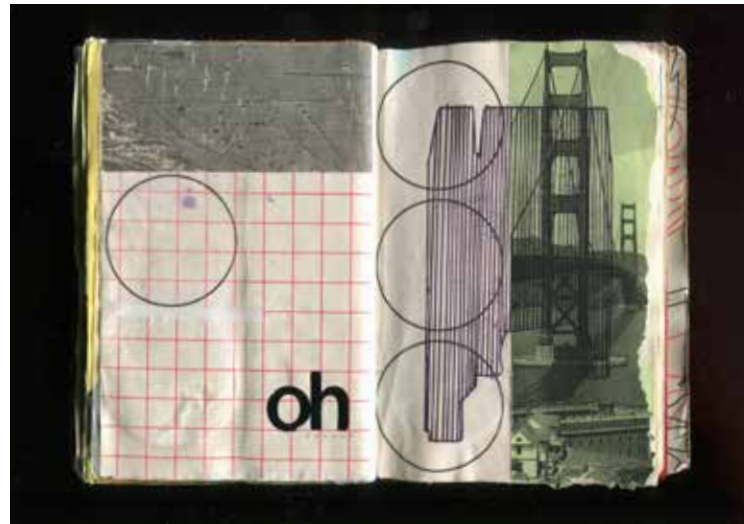
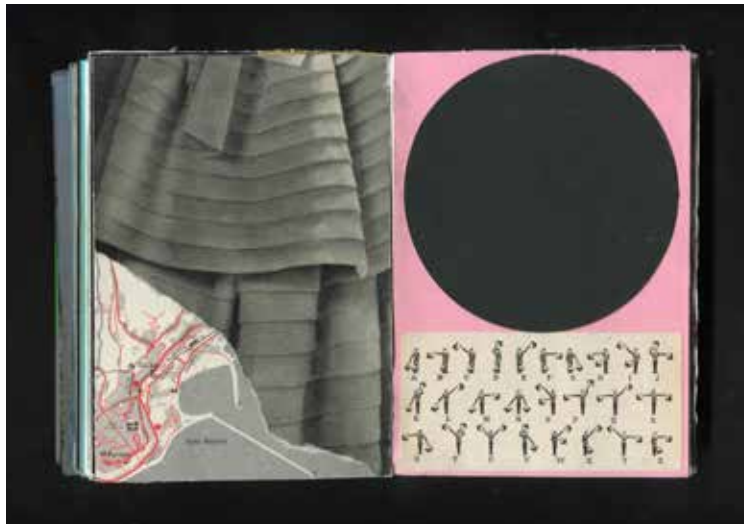
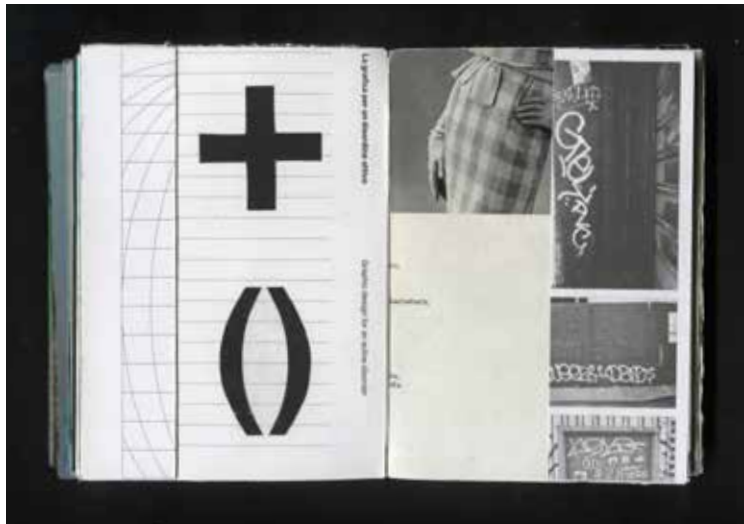
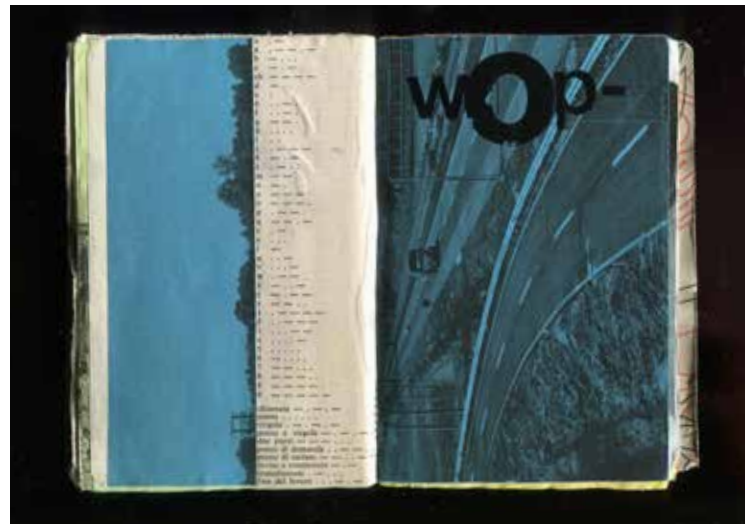
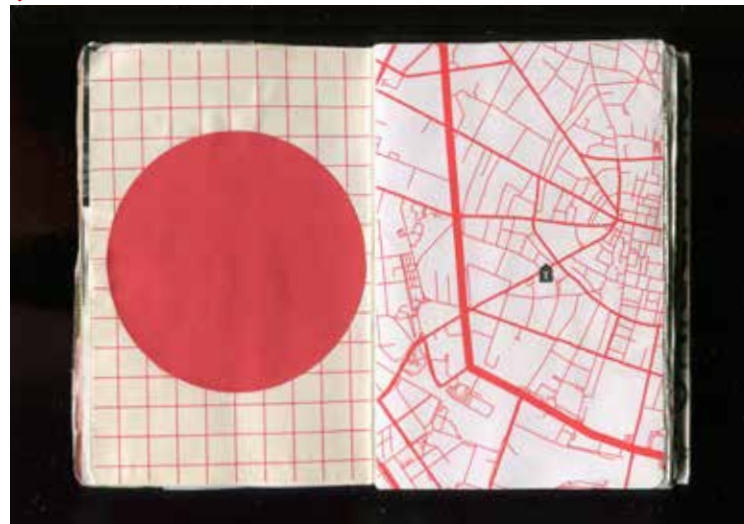
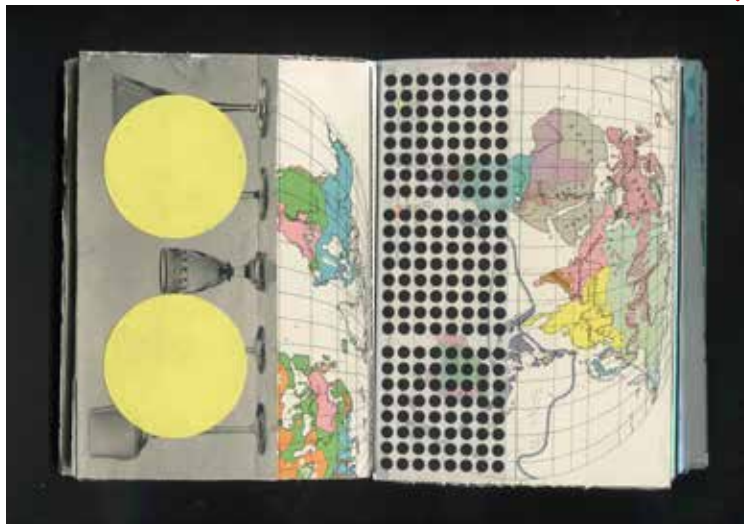
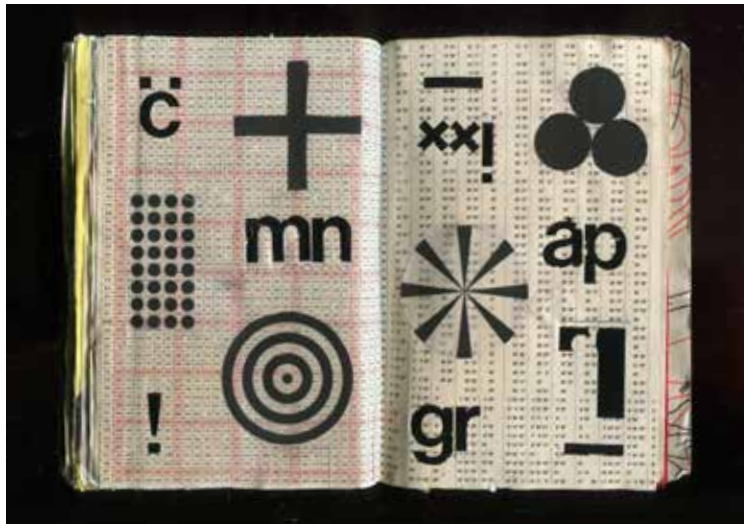
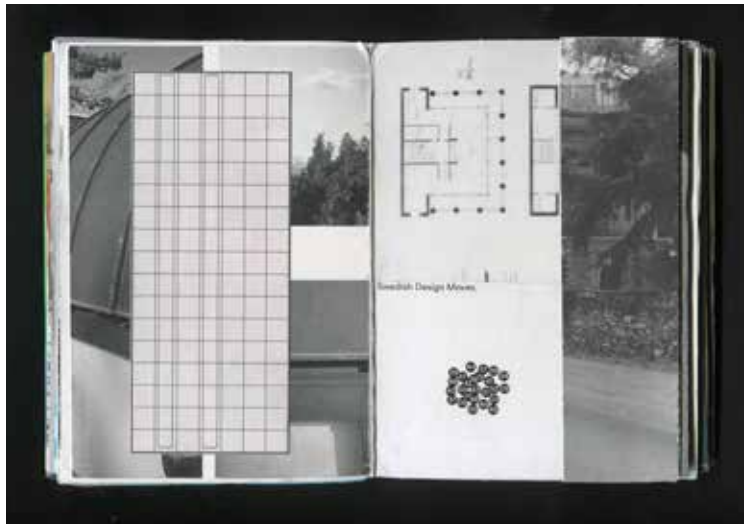
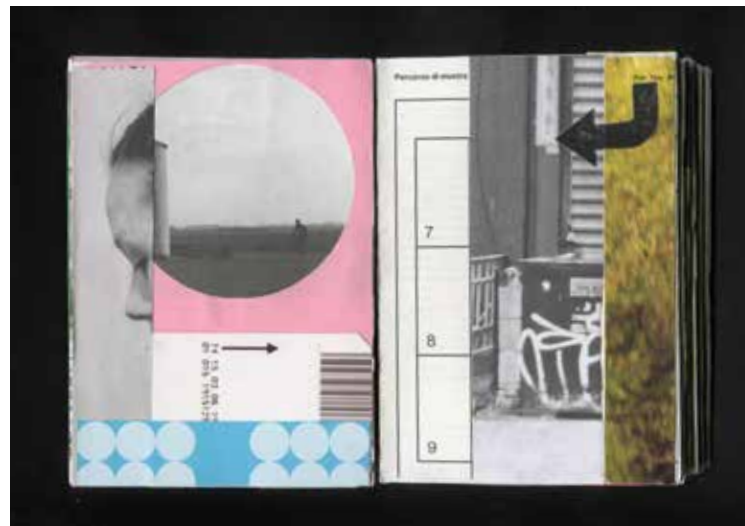
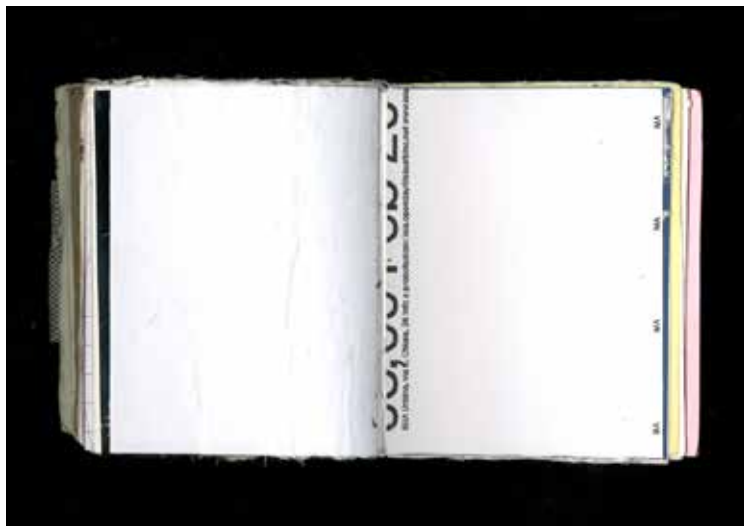
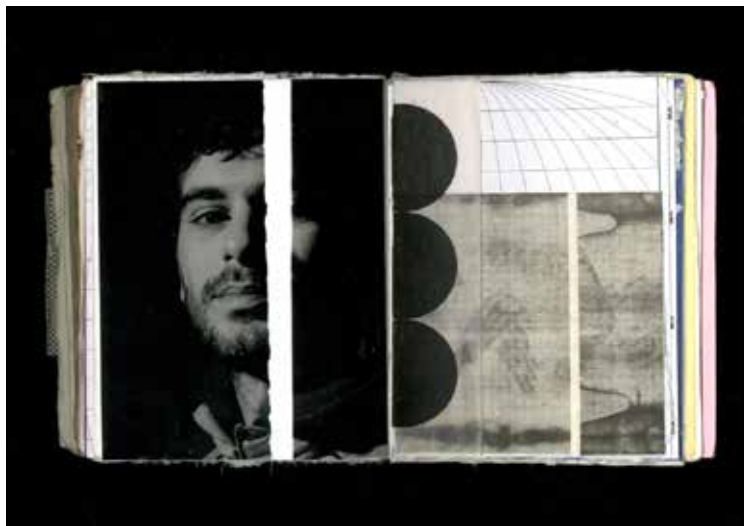


Info. progetto	Info. artefatti	31
Corso <u>ISIA U, 2019,</u>	Dim. <u>1) 100x67 mm</u>	
<u>Laboratorio di</u>	<u>2) 100x20 mm</u>	
<u>Basic Design</u>	<u>3) 100x20 mm</u>	
Prof. <u>Silvano Amato</u>	Pag. <u>1) 134</u>	
	<u>2) 74</u>	
	<u>3) 40</u>	
	Carta <u>Uso mano circa 100gm</u>	

Abstract

Il processo metodologico che ho seguito per la creazione dei tre libri vede il susseguirsi di tre principali fasi: la ricerca, la composizione, e la scelta. Penso che tali passaggi possano condurre ad una maggiore consapevolezza del proprio processo progettuale. Grazie all’ “allenamento” esercitato attraverso la creazione dei libri, ho focalizzato sempre più la mia sensibilità ed il mio interesse riguardante alcuni tipi di configurazioni.

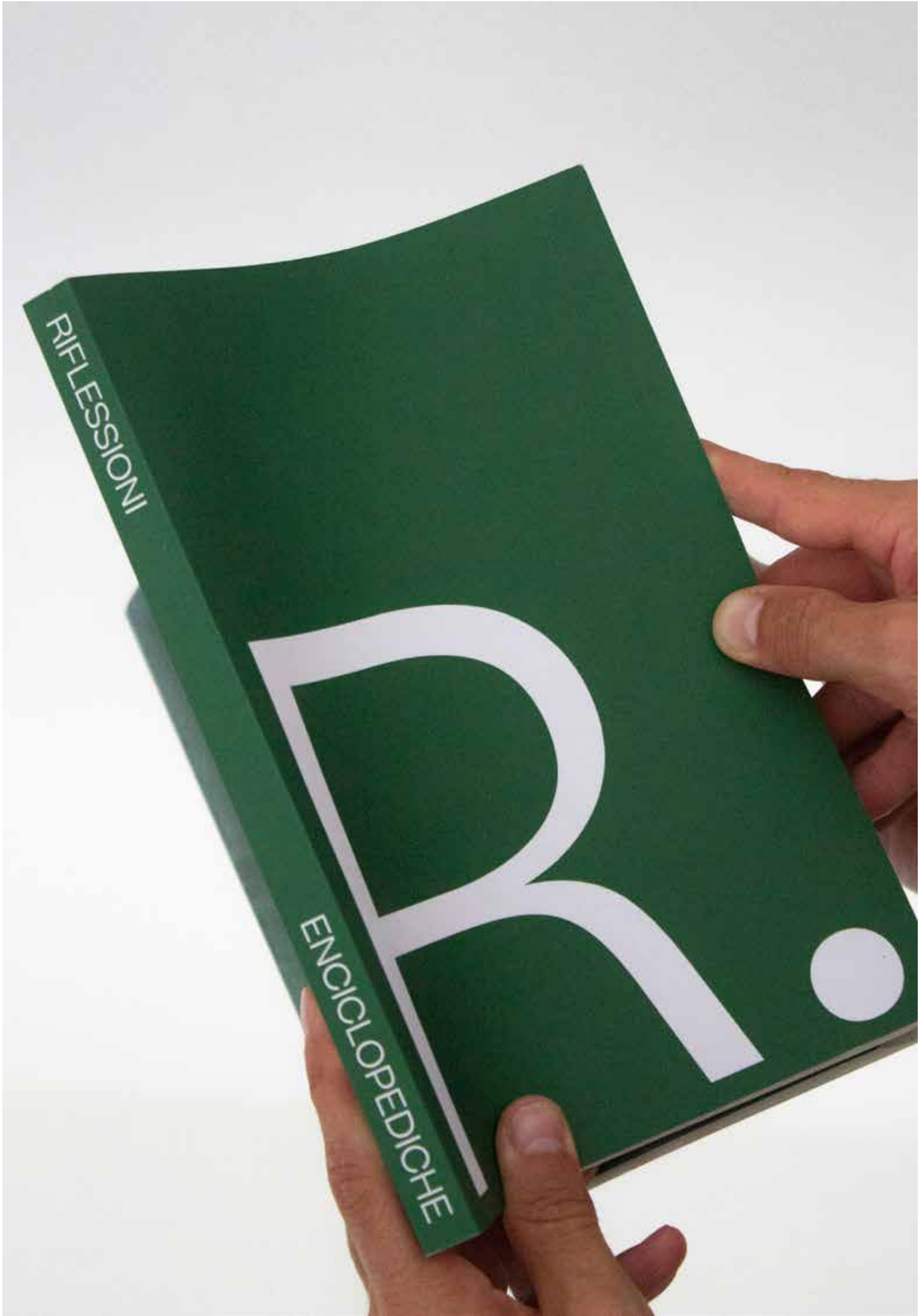




Info. progetto	Info. artefatti	35
Corso <u>ISIA U, 2020,</u> <u>Fotografia II</u> <u>Sociologia della</u> <u>comunicazione</u>	Libro <u>Dim.170x240 mm</u>	
Prof. <u>Luca Capuano</u> <u>Matteo Guidi</u>	Pag. <u>188, brossura fresata</u>	
	Carta <u>Patinata Lucida 300g, Soft Touch</u> <u>Patinata Magno Volume 130g</u>	
	Mostra <u>1 Manifesto comunicazione 1000x700mm</u> <u>40 tavole esposte teca di plexiglass</u>	

Abstract

L'enciclopedia, oggetto che appartiene alla cultura materiale, raccoglie al suo interno le cognizioni relative alle scienze e alle arti nel loro complesso o limitate ad alcuni campi dello scibile. Le immagini che incontro, sfogliando un'enciclopedia, mi portano a riflettere sul generale, per scovare il particolare, per riuscire a comprendere alcuni meccanismi mentali innescati tempo fa. Il progetto consiste nella creazione di una "enciclopedia personale", attingendo dal rigido sistema di classificazione enciclopedico. Punto focale del progetto riguarda la possibilità di promuovere ed incitare l'osservatore a riflettere sulle composizioni create. Le immagini e le voci informative raccolte, sono tracce che contengono una vita sociale autonoma e, in quanto segni, sono capaci di trasmettere un messaggio che parli di noi, in quanto individui singoli e di noi, in quanto apparenti a un sistema sociale composto di segni e simboli codificati. Ogni immagine possiede una significazione che diviene segno riconoscibile se ricollocato o decontestualizzato. L'obiettivo di R.E è quello di fungere come dispositivo per riflettere e conoscere, tramite l'accostamento, la relazione e l'alterazione di contenuti diversi, nuovi concetti da esplorare. Il progetto vuole attivare, nell'osservatore, un ragionamento su come l'immagine parli di noi a prescindere, su come l'intervento artistico sia in grado di mutare il significato di ciò che osserviamo.





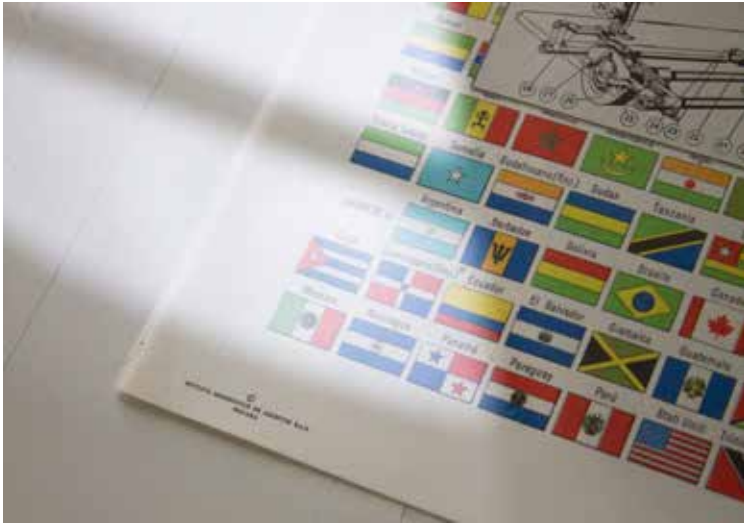
37



↓



38



Info. progetto	Info. artefatti	41
<div>Corso</div> <div>ISIA U, 2020,</div> <div>Tecniche</div> <div>fotografiche</div>	<div>Libro</div> <div>Dim.180x297 mm</div> <div>Pag.</div> <div>110, brossura fresata</div> <div>Carta</div> <div>Arena E.W. smooth usomano 120gms</div> <div>Arena E.W. smooth usomano 300gms</div> <div>Mostra</div> <div>6 Manifesti MTTN 1000x650 mm</div> <div>2 Manifesti comunicazione 1000x650 mm</div>	

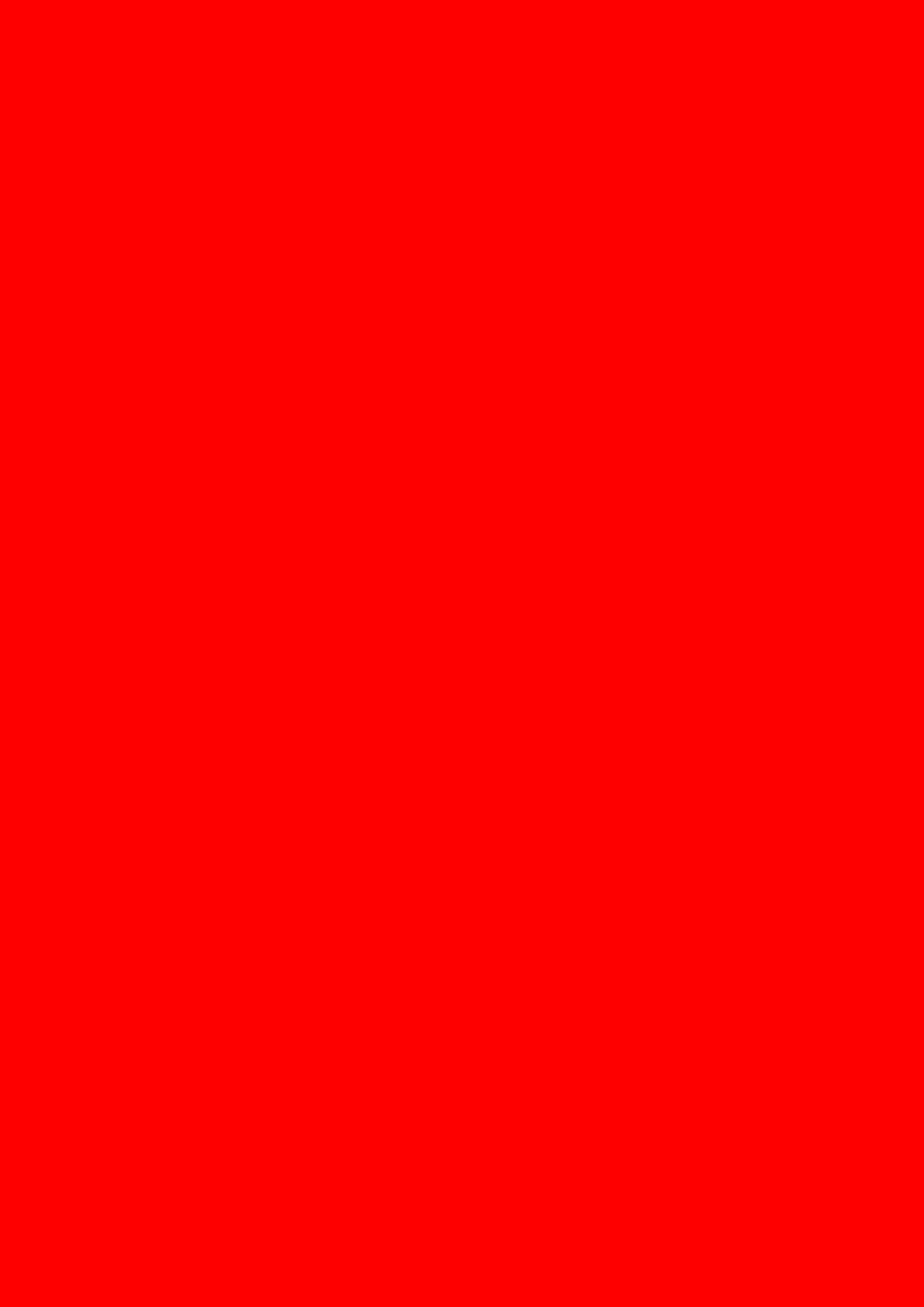
Abstract

Mattoni 23x5 nasce da una domanda riguardo la memoria di un spazio: come posso raccontare il tempo trascorso in un luogo che ha segnato la mia adolescenza? Osservo dei mattoni usurati dal tempo, tutti diversi; uno più piccolo, un altro più chiaro, uno curvo e un altro sfregiato. Mi accorgo di quanto il tempo ha lavorato su di essi, di quanto la loro forma iniziale perfetta si sia modificata con il passare del tempo e come quest’ultimo abbia anche lavorato su me stesso. Il mattone è, in questo caso, l’elemento base che costruisce il Gazebo. Fissare attraverso la fotografia 100 mattoni distaccarli concettualmente dal loro contesto iniziale (il muro) per inserirli poi in un libro di pagine con sfondo grigio, ha per me lo scopo di voler comunicare il peculiare al fine di trasformarlo di trasformarlo in universale. Ho scelto quindi la decontestualizzazione, ma anche la freddezza e la sequenza, per poter comunicare il tempo vissuto in uno specifico luogo. Pongo, con questo progetto, l’accento sull’uso della fotografia come strumento di osservazione, ma soprattutto come strumento di riflessione riflessione sulle cose che ci circondano.





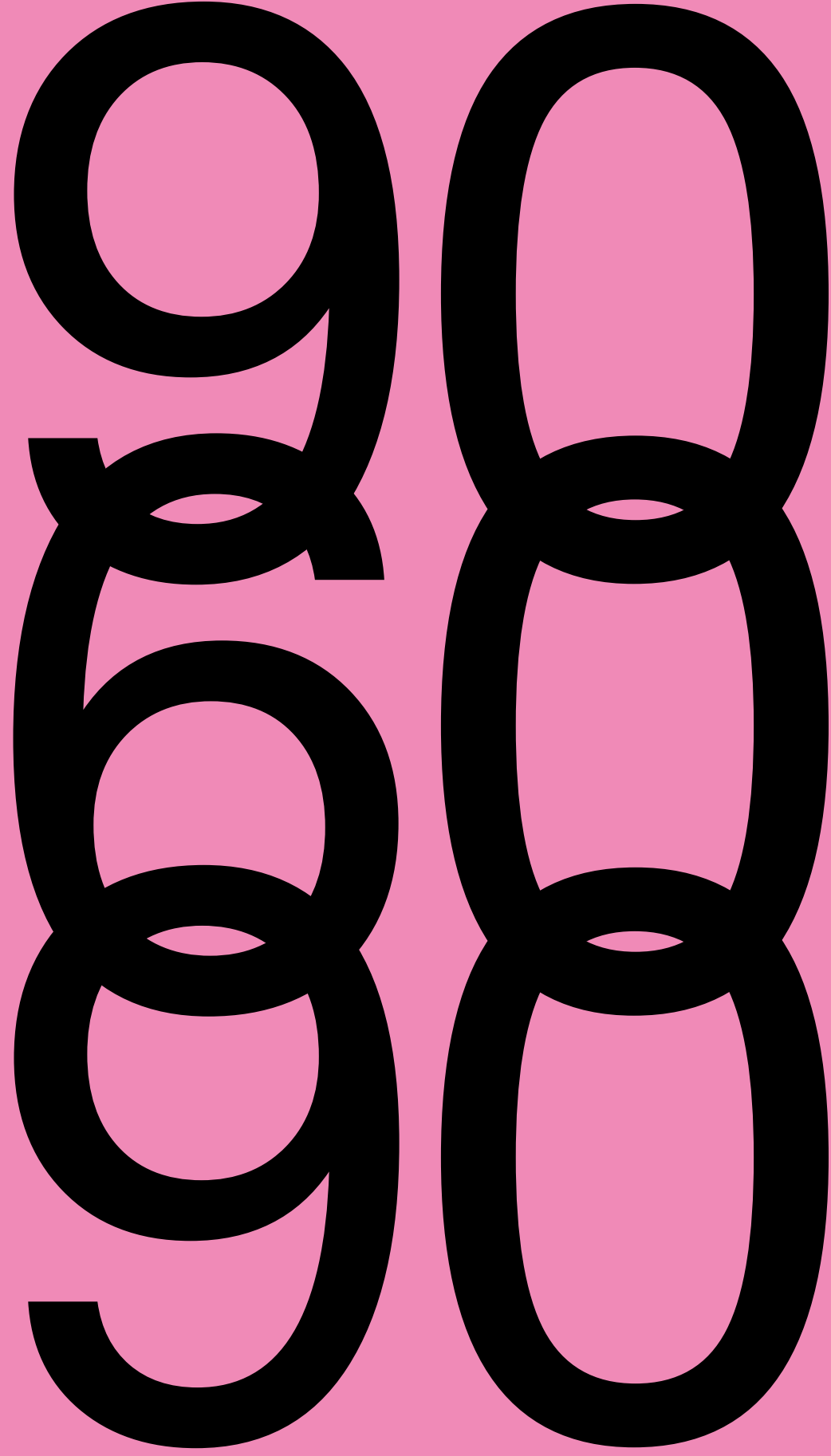





MANIFESTI

COLLAGGE

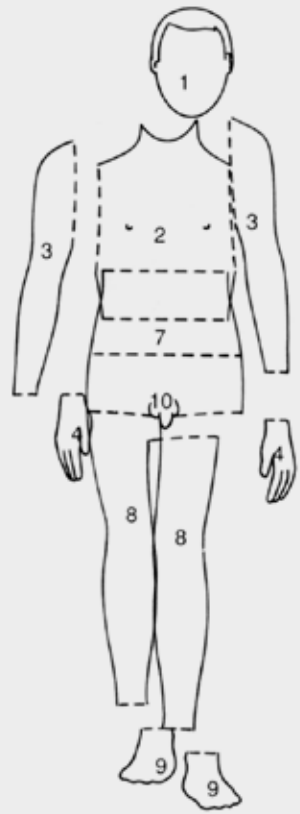
ILLUSTRAZIONI

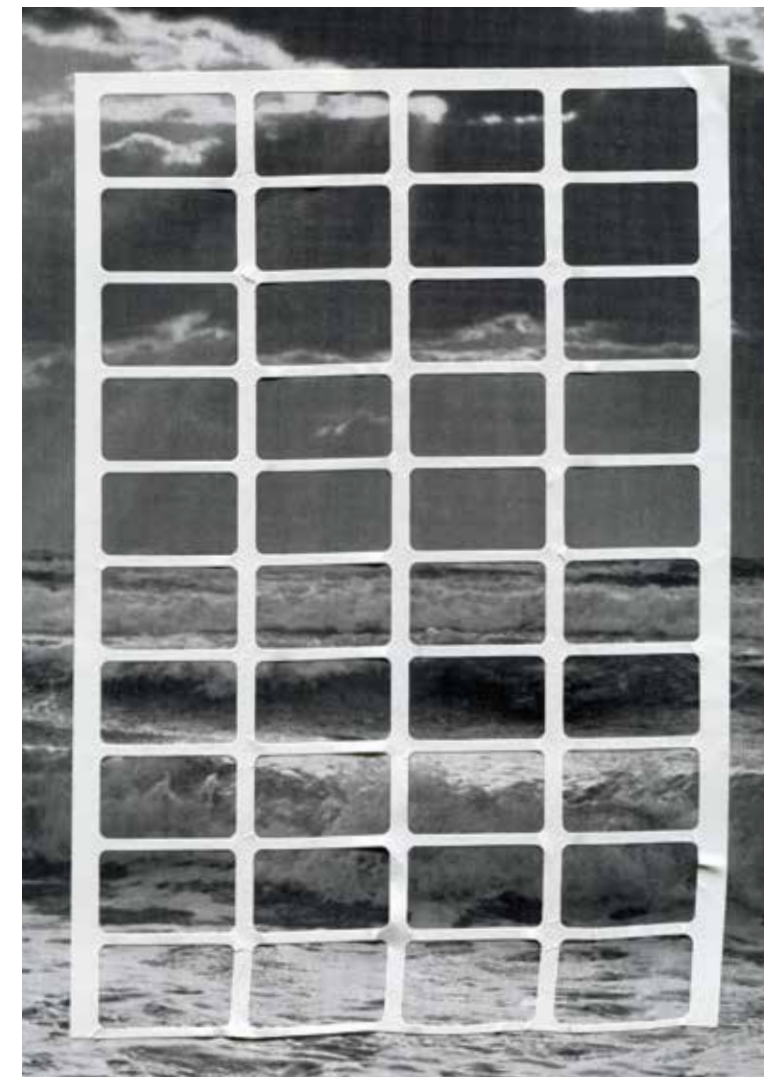
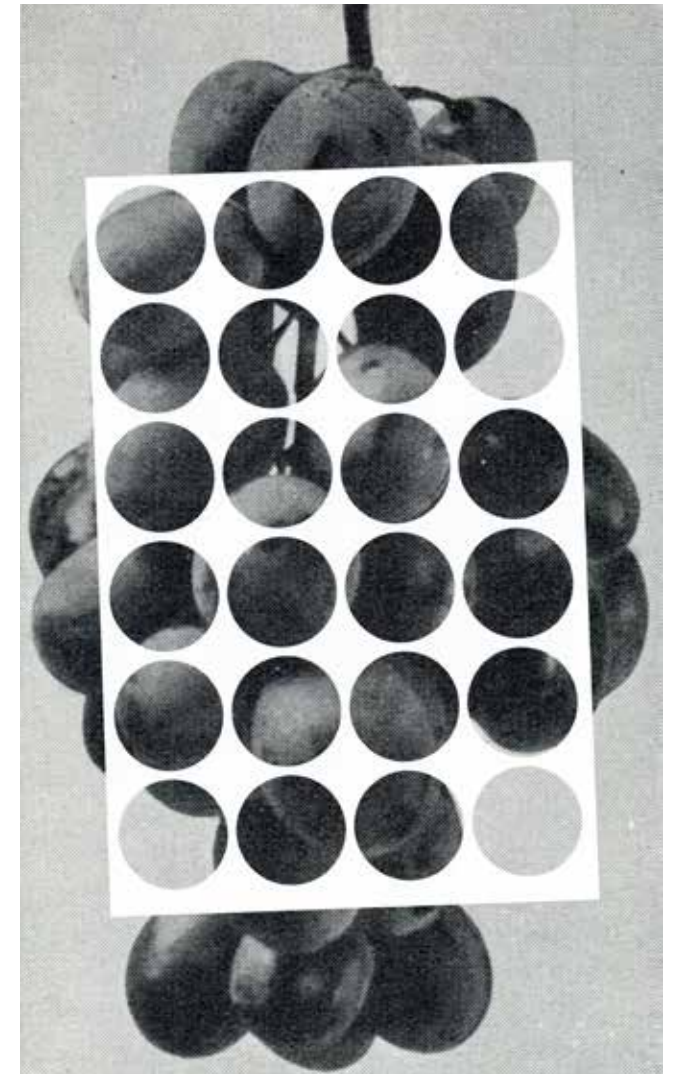
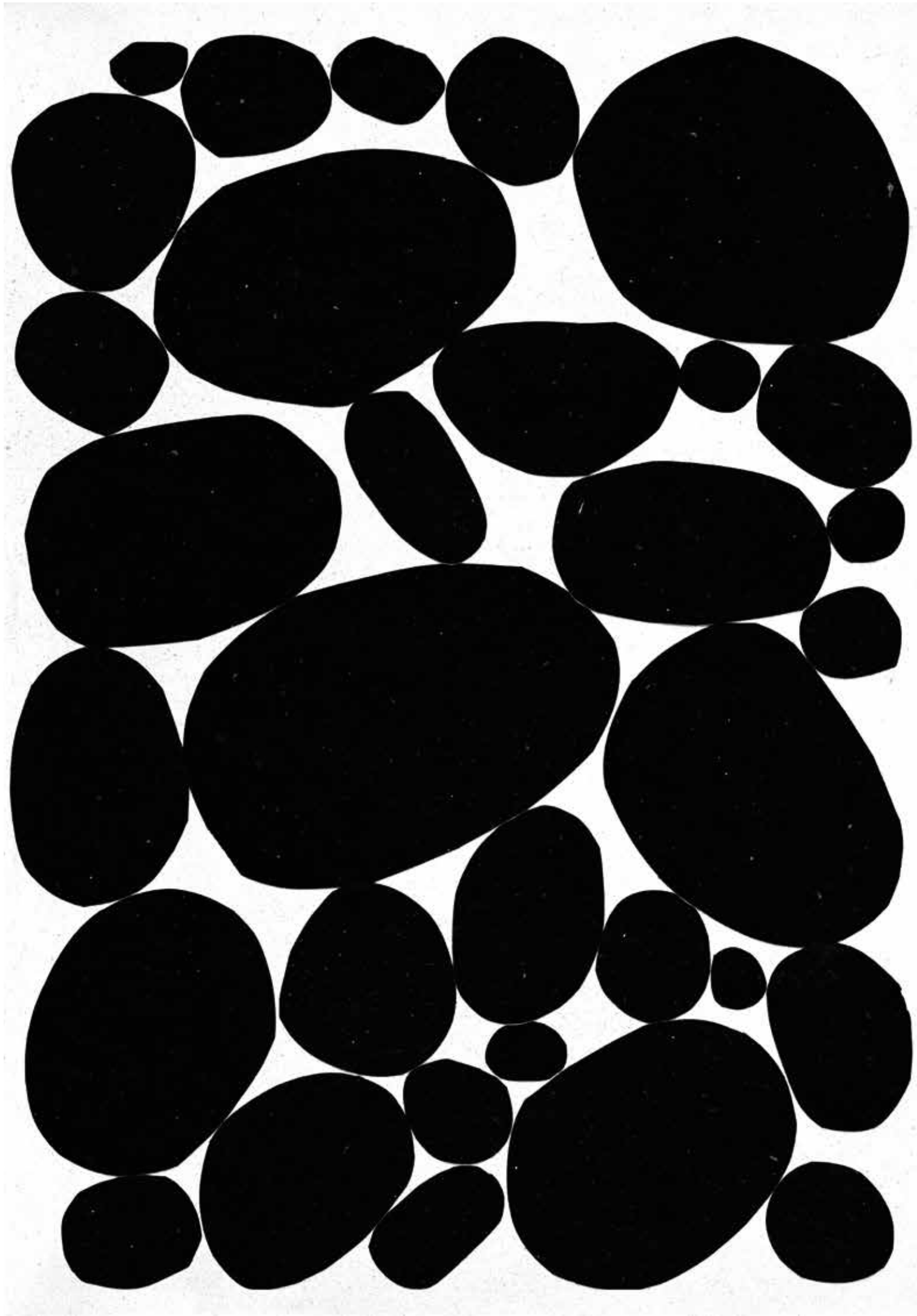


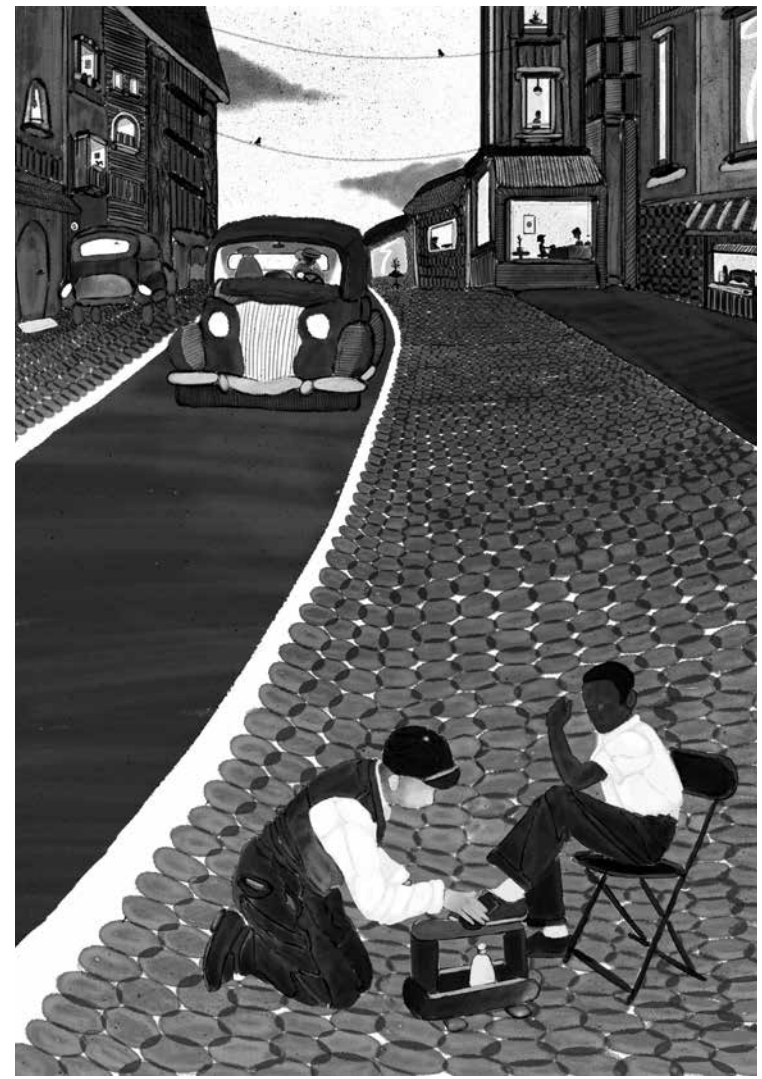
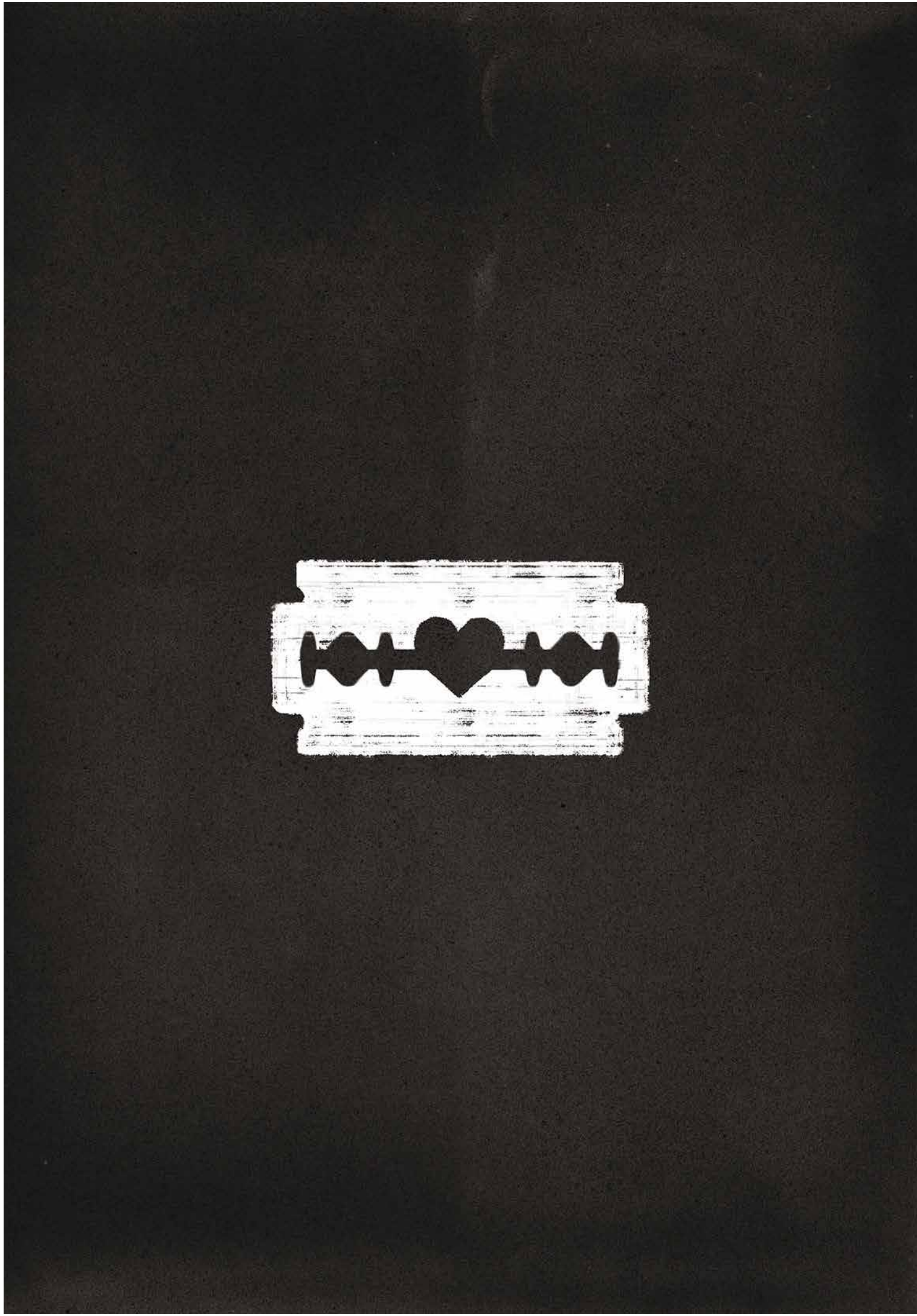
I CANONI IMPOSTI INCATENANO

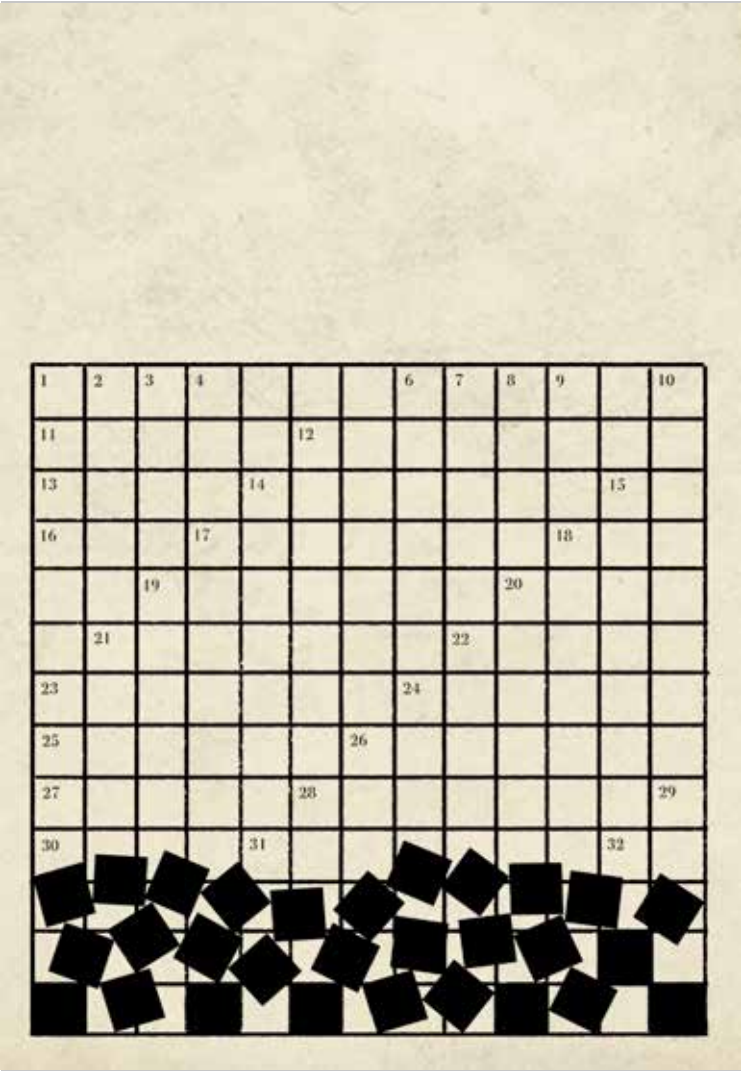


Space Shuttle Columbia — 1981



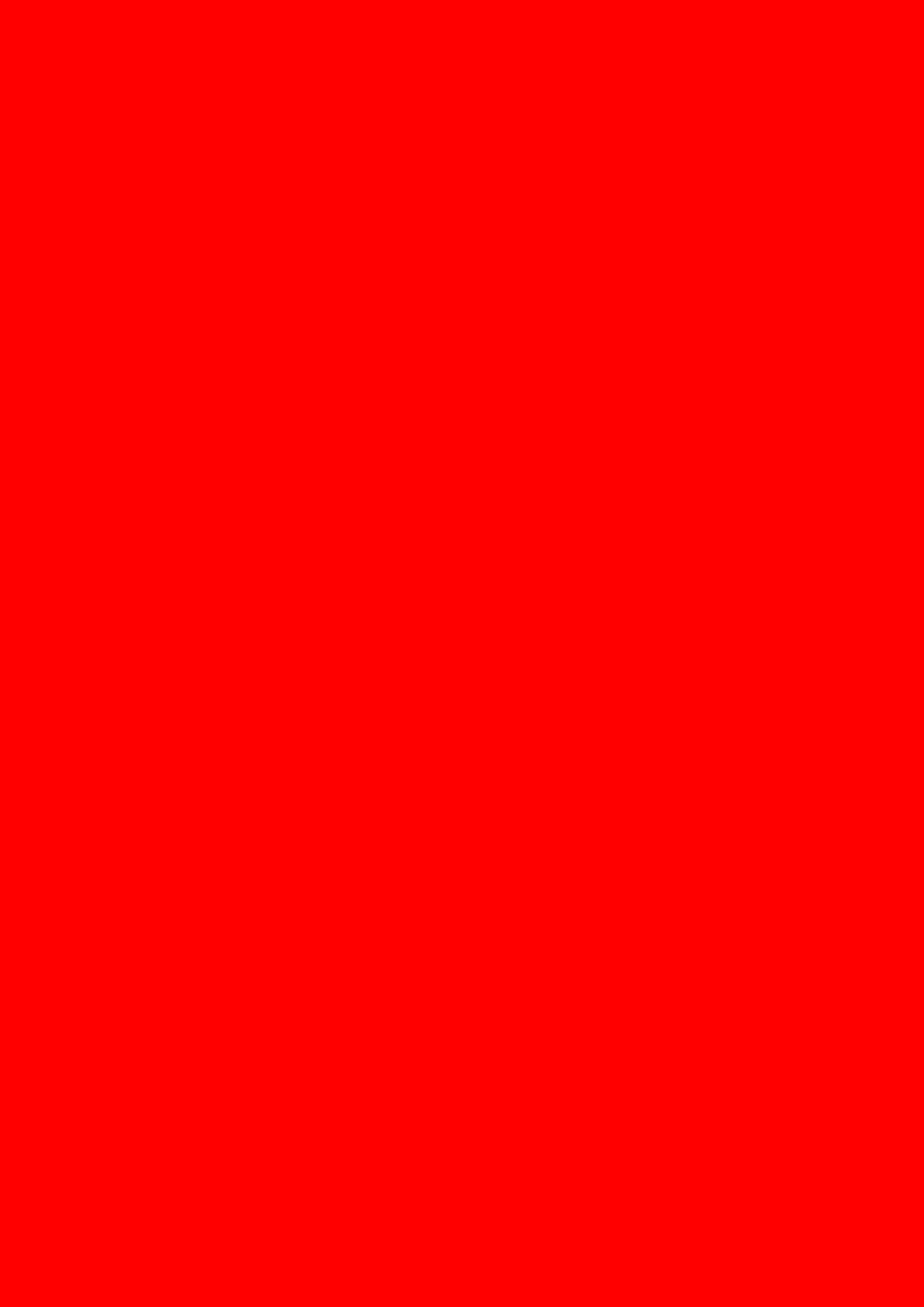






Grazie

Paolo Barbieri



Contatti

TL. [+39 348 6413468](tel:+393486413468)

EM. infopaolobarbieri@gmail.com

W. www.paolobarbieri.info

IG. [ppablo_](https://www.instagram.com/ppablo_)

Curriculum Vitae

